

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00015770
ESC - Ente schedatore	S160
ECP - Ente competente	S160

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento
OGTP - Posizione	campanile/ parete est

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Agnello mistico
------------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Teolo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1301
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1310
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito padovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	200
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Contornata da una doppia cornice bianca e rossa, la fascia attorno al rosone presenta una trama di motivi polilobati intrecciati tra loro; nel rosone si intravede un agnello con aureola, cornice a doppio fiore polilobato. Tracce di foglie d'acanto all'interno.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile
	Questo brano di affresco è situato sul muro orientale del campanile (all'interno del sottotetto sovrastante il corridoio della sacrestia); sembrerebbe fare parte della decorazione trecentesca (il campanile data, nella sua parte inferiore, al 1300) che ornava due lati del campanile stesso - est e nord - con affreschi raffiguranti angeli, vescovi (cfr. schede nn. 116-118) e che si ipotizza fossero stati inglobati nella costruzione della primitiva chiesa di S. Maria di Praglia. Questa avrebbe dovuto svilupparsi con lo stesso orientamento dell'attuale; sono in corso dei saggi sul muro settentrionale del campanile, esattamente dietro la pala dell'altare di S. Giuseppe. Aggiornamento 2015: Sulla parete di levante del campanile, ma ad un livello molto più alto rispetto al pavimento dell'attuale sacrestia, e anche rispetto agli affreschi della parete nord del campanile - grosso modo al livello della fascia mediana - vi è ancora un resto di decorazione a fresco di notevoli dimensioni. Si tratta evidentemente

NSC - Notizie storico-critiche

della decorazione di una parete di vano, del quale ancora non conosciamo la funzione, e di cui nemmeno è possibile ipotizzare le dimensioni. Il dipinto, che sembra racchiudersi in una sorta di arco a sesto leggermente rialzato, come se si trattasse della parte sommitale di un vano coperto da una volta a crociera, è costituito da un motivo geometrizzante a quadrilobi, con nastri bianchi intrecciati, squisitamente islamizzante, quasi a fingere una stoffa che copre tutta la parete, dai colori nero rosso e giallo, on i contorni dei quadrilobi come nastri bianchi, arricchito da motivi vegetali assai sbiaditi. In alto si apre un finto grande rosone al centro del quale è raffigurato l'"Agnello mistico" (fig. 4). La pittura non è particolarmente raffinata, ma piuttosto ripetitiva, anche se non priva di vivacità e soprattutto di originalità. Il motivo delle finte stoffe a quadrilobi è piuttosto diffuso in ambito padovano post-giottesco, e non solo, almeno per buona parte del XIV secolo. La decorazione mi sembra ancora una volta opera di un artista padovano, e la semplicità della composizione, dai motivi molto elementari, farebbe pensare a una datazione assai prossima alla cappella degli Scrovegni, e cioè entro il primo decennio del secolo; probabilmente è dovuta alle stesse maestranze attive sulla parete nord del campanile (Flores, D'Arcais, 2013, pp. 301-302)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

negativo b/n

FTAA - Autore

Spinazzi, Gianfranco

FTAD - Data

1976

FTAE - Ente proprietario

SBEAP VE BL PD TV

FTAN - Codice identificativo

SBAS Veneto 3946

FTAF - Formato

6 x 7

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Flores D'Arcais F.

BIBD - Anno di edizione

2013

BIBH - Sigla per citazione

M0000041

BIBN - V., pp., nn.

pp. 301-302

BIBI - V., tavv., figg.

fig. 4

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1976

CMPN - Nome

Ceschi, Chiara

FUR - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Castellarin, Monica
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1979
AGGN - Nome	Ceschi, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Spiazzi, Anna Maria
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Castellarin, Monica
AGGF - Funzionario responsabile	Majoli, Luca